



Si è tinta dei colori più belli, quelli dell'oro, la spedizione della rappresentativa nazionale di rugby formata da Vigili del Fuoco impegnata a Daegu (Korea del sud) nei World Firefighters Games, veri e propri campionati mondiali di categoria.

Sia la formazione Open, sia la formazione Over 35, impegnata nel mondialino loro riservato, hanno vinto il titolo iridato al termine di un torneo perfetto chiuso senza subire alcun punto al passivo, al cospetto di formazioni di tutto rispetto come Sud Africa, Inghilterra, Hong Kong assai bravo nel seven.

Il torneo assume ancor più valore se si pensa che è stato giocato in condizioni proibitive per caldo ed umidità. Alle 9 del mattino il termometro segnava già i 39 gradi con il 94% di umidità.

L'Over 35 bissa il successo di Liverpool 2008, superando in finale il Sud Africa per 24 a 0. Dopo una prima frazione chiusa sullo 0-0 la ripresa ha pagato la miglior condizione italiana che ha portato le mete di Zanin, Pieretti, Ferri, Masiero. Giop ha schierato: Masiero, Toso, Matta, Gabrielli, Zanin, Ferri, Pieretti, Cavaliere, Artioli.

Di spessore come detto il torneo maggiore che ha visto gli azzurri superare Hong Kong e Inghilterra, per approdare in finale come da pronostico contro il Sud Africa.

Brivido dopo poche battute con il Sud Africa in meta, ma Scapoli e Gabba riuscivano a tenere l'avversario sollevato. Scampato il pericolo gli azzurri hanno innestato il turno e con un gioco

efficace sono andati in meta due volte in rapida successione con Daniel Costantini, mete trasformate da un ottimo Corrado Pilat. Nella ripresa la tensione non cala. Costantini concede il tris imitato poco dopo dall'esordiente Lunanova in meta su cross kick di Pilat. Finisce 24 a 0 e l'Italia 5 anni dopo Quebec City può nuovamente esultare.

Sono scesi in campo: Baracchi, Gabba, Scapoli, Flagiello, Pilat, Costantini D, Costantini R., La Sorda, Lorenzi, Ferrari, Andreoli, Parmigiani e Lunanova.

(Dario Cavaliere - Uff. Stampa Nazionale Italiana Rugby Vigili del Fuoco)